



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Seduta del 23 marzo 2017

Schema di decreto del Ministero dell'interno concernente le riduzioni delle risorse da applicare a ciascun Comune per gli anni 2013 e successivi, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

### LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il quale dispone che le riduzioni ivi previste, da applicare a ciascun Comune a decorrere dall'anno 2013, sono determinate con decreto del Ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO che, ai sensi del citato articolo 16, comma 6 del decreto-legge n. 95/2012, come modificato dall'articolo 1, comma 444 della legge n. 232/2016, in caso di mancata intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro quarantacinque giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della proposta di riparto delle predette riduzioni, il decreto del Ministero dell'interno può, comunque, essere adottato ripartendo le stesse secondo i criteri iscritti nella medesima disposizione;

VISTA la nota del 6 dicembre 2016 del Ministero dell'interno con la quale è stato richiesto di convocare una riunione tecnica al fine di avviare l'esame degli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 129/2016;

VISTA la nota del 12 gennaio 2017 con la quale il Ministero dell'interno, a seguito di quanto emerso nella riunione tecnica del 12 dicembre 2016, ha trasmesso lo schema di decreto relativo alla ripartizione delle citate riduzioni previste dall'articolo 16, comma 6 del decreto-legge n. 95/2012, come modificato dall'articolo 1, comma 444 della legge n. 232/2016;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

VISTO lo schema di decreto trasmesso dal Ministero dell'interno in data 24 gennaio 2017, in sostituzione di quello trasmesso il 12 gennaio 2017, che è stato esaminato nella riunione tecnica del 25 gennaio 2017;

VISTA l'iscrizione al punto n. 2 dell'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 9 febbraio 2017 dello schema di decreto del Ministero dell'interno concernente le riduzioni delle risorse da applicare a ciascun Comune per gli anni 2013 e successivi, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il cui esame, su richiesta dell'ANCI, è stato rinviato, dapprima, alla seduta della Conferenza del 2 marzo 2017 e successivamente alla seduta del 23 marzo 2017;

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 8 marzo 2017 e con documento inviato in data 9 marzo 2017, l'ANCI ha ribadito la richiesta di confermare per le annualità pregresse (anni 2013-2016) gli importi delle riduzioni già attuate, come da schema di decreto proposto, e di intervenire con risorse aggiuntive, a decorrere dal 2017, in favore dei Comuni maggiormente penalizzati dalle riduzioni, proponendo criteri rapportati alla spesa corrente di competenza per il biennio 2014-2015 per l'individuazione dei Comuni beneficiari e per la quantificazione dell'intervento;

VISTA la nota del 20 marzo 2017 della Ragioneria generale dello Stato, con la quale non viene condivisa, sotto il profilo tecnico, la riferita richiesta formulata dall'ANCI con documento inviato il 9 marzo 2017, e si sottolinea che la Corte Costituzionale, nella citata sentenza n. 129/2016, nulla ha eccepito in ordine alla legittimità della riduzione complessiva di risorse disposta dall'articolo 16, comma 6 del decreto-legge n. 95/2012;

CONSIDERATA la scadenza, alla data del 25 marzo 2017, del termine dei 45 giorni dalla data di prima iscrizione dell'esame all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dello schema di decreto del Ministero dell'interno concernente le riduzioni delle risorse da applicare a ciascun Comune per gli anni 2013 e successivi, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, a seguito del quale il Ministero dell'interno può adottare il decreto di ripartizione delle riduzioni in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012,





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i Comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che nella seduta del 23 marzo 2017, l'ANCI si è dichiarata disponibile a sancire l'intesa alla sola condizione che il Governo, entro la predetta data del 25 marzo 2017, assuma il formale impegno a reperire altre risorse per contenere gli effetti negativi ricaduti sui Comuni maggiormente penalizzati dai tagli disposti dall'art. 16, comma 6 del decreto-legge n. 95/2012, con l'eventuale convocazione di una seduta straordinaria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e che, in caso contrario, la stessa ANCI dichiara di esprimere parere non favorevole all'intesa;

### PRENDE ATTO DELLA MANCATA INTESA

nei termini di cui in premessa, sull'allegato schema di decreto del Ministero dell'interno, concernente le riduzioni delle risorse da applicare a ciascun Comune per gli anni 2013 e successivi, ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.



Il Segretario

Marcella Castronovo

*Marcella Castronovo*



Il Ministro dell'interno

Sen. Marco Minniti

*Marco Minniti*